

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01643 del 06/09/2023

Proposta n. 1816 del 06/09/2023

Oggetto:

Lavori di completamento afferenti all'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo", nel Comune di Poggio Bustone (RI) - CUP: C25J18000220001. Nomina del Direttore dei Lavori.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Estensore | PITONI SABRINA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | FERMANTE STEFANO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | | _____ |
| Direttore | S. FERMANTE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori di completamento afferenti all'intervento denominato "*Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo*", nel Comune di Poggio Bustone (RI) - CUP: C25J18000220001. Nomina del Direttore dei Lavori.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- il Decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;
- il Decreto-legge 3/2023, convertito in Legge 21/2021;

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 del 11/08/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito anche "*Codice*");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'Ordinanza Commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi;

VISTA, da ultimo, l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020, "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'interno dell'Allegato Unico con progressivo n. 226, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Capoluogo di Poggio Bustone (RI), per € 240.000,00, importo implementato rispetto al precedente per € 190.000,00 di cui Ordinanza n. 64/2018;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 48 dell'11/06/2019 con la quale il Comune di Poggio Bustone (RI) ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 190.000,00, di cui € 104.555,19 per lavori comprensivi di € 5.227,76 per oneri della sicurezza, pervenuta con prot. n. 0540576 del 10/07/2019 e con la quale il Comune di Poggio Bustone (RI) ha confermato che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto in data 02/02/2021 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia;

DATO ATTO è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche "Accordo"), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell'ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A01909 del 11/10/2021 con la quale l'Arch Ilaria Grossi, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, in sostituzione dell'Arch. Vincenzo Angeletti Latini, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. A01691 del 17/09/2021 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e proposta di aggiudicazione dell'affidamento dei lavori di "*Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo*" nel Comune di Poggio Bustone (RI) a favore dell'Operatore Economico "SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L." con sede legale in via Salitto, 10 – Colliano (SA), P.IVA e C.F. 04298780653, che ha offerto un ribasso del 4,89%, per un importo contrattuale di € 117.971,79 oltre IVA;
- con Determinazione n. A02129 del 11/11/2021 è stato affidato l'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativo all'intervento di Lavori di "*Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo*" nel Comune di Poggio Bustone (RI), rispettivamente all'Ing. Catia Bianchi e all'Ing. Pierpaolo Spaziani Testa dello Studio Professionale Associato Progest;

PRESO ATTO che:

- in data 05/01/2022 il Direttore dei Lavori, ing. Catia Bianchi dello Studio Professionale Associato Progest ha proceduto alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- in data 20/01/2022 si è proceduto alla stipula del contratto d'appalto Reg. Cron. n. 364/22 del 21/01/2022;
- con Determinazione n. A01580 del 29/06/2022 è stata approvata la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del Dlgs 50/2016, relativa ai lavori di "*Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo*" nel Comune di Poggio Bustone (RI), redatta dal Direttore dei Lavori ing. Catia Bianchi, composta degli elaborati richiamati in premessa che eleva l'importo contrattuale da € 117.971,79= a € 125.709,75= e pertanto con una variazione in aumento di € 7.737,96= pari al 6,56%;
- i lavori dell'intervento di "*Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo*" nel Comune di Poggio Bustone (RI) risultano ultimati in data 18/10/2022, giusta comunicazione prot. n. 0012562 del 05/01/2023;

RITENUTO necessario utilizzare l'importo residuo del finanziamento concesso con Ord. 109/2020, pari ad € 45.469,01, per completare gli interventi di messa in sicurezza all'interno del Parco Pubblico "*Giardini di Marzo*", come richiesto dal Comune di Poggio Bustone con nota del 22/09/2022, giusto verbale di sopralluogo prot. 0973911 del 06/10/2022;

VISTA la perizia effettuata dal tecnico comunale ing. Massimiliano Spadoni, acquisita al prot. n. 951451 del 01/09/2023, con la quale si ritiene necessaria la delocalizzazione della statua di San Francesco per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTA la nota prot. n. 0956587 del 04/09/2023 con la quale il Comune di Poggio Bustone comunica di aver individuato idoneo sito per la conservazione temporanea della statua, presso il convento francescano San Giacomo di Poggio Bustone;

CONSIDERATO pertanto che, per ragioni di urgenza e di salvaguardia della pubblica e privata incolumità, sono stati individuati gli interventi prioritari per rendere fruibile l'area del Parco Pubblico Giardini di Marzo dove attualmente è installata la statua di San Francesco, ovvero:

- rimozione della statua e deposito temporaneo presso il piazzale del Sacro Cuore nel Santuario Francescano di Poggio Bustone, in attesa della sua successiva ricollocazione in altro sito;
- ripristino della staccionata in legno a protezione dell'area giochi;

RICHIAMATO l'art. 114 del Dlgs 36/2023 ed in particolare:

- il comma 1 prevede che il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale tra l'altro del direttore dei lavori;
- il comma 2 prevede che "*per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori le stazioni appaltanti nominano, prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, su proposta del RUP, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da un ufficio di direzione*

dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, ed eventualmente dalle figure previste nell'allegato I.9”;

- *il comma 5 prevede che “L'allegato II.14 stabilisce le attività e i compiti demandati al direttore dei lavori e agli assistenti con funzioni di direttori operativi e di ispettori di cantiere e, se presenti, delle figure di cui all'allegato I.9. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.14 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice”;*
- *il comma 6 prevede che “Salvo che non sia diversamente previsto nel bando di gara per la progettazione, le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche affidano l'attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti; in mancanza, la affidano ai dipendenti di centrali di committenza o di altre amministrazioni pubbliche, previo accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Qualora le amministrazioni di cui al primo periodo non dispongano delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche, ovvero qualora la stazione appaltante non sia una amministrazione pubblica, l'incarico è affidato con le modalità previste dal codice”;*

PRESO ATTO:

- della necessità di nominare un direttore dei lavori per il completamento dell'opera di cui all'oggetto;
- delle previsioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché gli allegati I.2, I.9 e II.14;

PRESO ATTO che l'Arch. Ilaria Grossi, ha titolo di studio e professionalità adeguata a svolgere l'incarico di Direttore dei lavori;

CONSIDERATO che l'Arch. Ilaria Grossi ha mostrato disponibilità ad assumere gli incarichi in oggetto;

RITENUTO quindi opportuno, con riferimento all'intervento di “*Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo*”, nel Comune di Poggio Bustone (RI), di nominare quale Direttore dei lavori l'Arch. Ilaria Grossi, in servizio presso l'Area gare e contratti per la ricostruzione pubblica dell'USR Lazio;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di nominare l'Arch. Ilaria Grossi quale Direttore dei lavori dell'intervento denominato “*Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo*”, nel Comune di Poggio Bustone (RI) - CUP: C25J18000220001, in possesso dei requisiti necessari;

- 2) di notificare la presente determinazione al soggetto interessato;
- 3) di pubblicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia